

## Tre nuovi corridoi ecologici grazie alla Fondazione Cariplo

**TRIUGGIO.** Per potenziare il patrimonio naturalistico con la realizzazione, lo sviluppo e il potenziamento di corridoi ecologici terrestri e fluviali, la Fondazione Cariplo ha concesso finanziamenti per 545mila euro a tre progetti realizzati dal Parco Valle Lambro. Il primo prevede la creazione di corridoi verdi in alcune aree del territorio del Parco, della Riserva regionale Valle Bova e del Plis Lago del Segrino. Ente capofila di un secondo progetto è Legambiente Lombardia Onlus oltre al comune di Usmate Velate e il Parco Valle Lambro come partner. Si sviluppa nei comuni di Usmate Velate, Casatenovo, Arcore e prevede la connessione ecologica tra i bacini del Lambro e del Molgora in Brianza. Il terzo progetto è stato presentato dal Parco Monte Barro in collaborazione con i Parchi Valle Lambro e Adda Nord, il Plis del Lago del Segrino e la Lipu per la creazione della rete ecologica tra la pianura e le Prealpi lecchesi. Si estenderà per 12mila ettari a nord dal Lago del Segrino fino all'Adda passando per il Monte Barro; a sud dal Lambro alla Palude di Brivio per la dorsale San Genesio-Colle Brianza.

Franco Cantù  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Legnano i primi eventi per il Palio di fine maggio

**LEGNANO.** Palio in piazza e manieri aperti. La città si prepara al grande evento di fine maggio, il Palio di Legnano. Martedì 30 aprile, una serie di appuntamenti in quattro punti della città. Piazze San Magno e don Sturzo, area Cantoni e via Venegoni. Le manifestazioni dopo la traslazione della Croce dalla Contrada di Sant'Ambrogio alla Basilica di San Magno. Le contrade, già pronte alla grande sfida, saranno presenti con giochi di strada, prove di abilità, partite di scacchi giganti, acrobazie di bike trial.

Sarà una lunga serata, la "notte bianca", con gli sbandieratori della Città e concerto bandistico. Per l'occasione negozi aperti fino a mezzanotte, degustazioni, animazioni per bambini, con sconti per ogni 25 euro di spesa. Per favorire la partecipazione a tutti gli spettacoli sono previste aree pedonali e parcheggi gratuiti. Mercoledì 1° maggio il tradizionale appuntamento "Manieri aperti" delle otto contrade. Si potranno visitare i manieri per l'intera giornata e partecipare alle iniziative.

Franca Clavenna  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Barista: basta con le slot machine

### la storia

Dopo essere stato vittima del gioco d'azzardo toglie i videopoker. «I giovani devono restarne lontani»

DA BERGAMO  
AMANZIO POSSENTI

**F**ra le storie drammatiche della dipendenza dal gioco, eccone una uscita in questi giorni dal racconto di un barista della zona di Trescore, che resta ovviamente nell'anonimato, il quale ha deciso di togliere dal suo esercizio pubblico le due slot ma-

chine che vi si trovavano da anni e che sono state all'origine della sua vicenda: «Non le ho più volute perché non voglio che i giovani restino vittime del gioco anche per colpa mia». Sul finire del 2007, il barista comincia a giocare anche lui alle macchinette installate nel suo locale: lo fa nelle ore in cui i clienti non sono presenti oppure di sera, dopo la chiusura. Dapprima impegna due o tre euro, e gli capita di vincere trecento. È la scintilla che accende il suo desiderio di continuare a giocare, vista la possibilità di

vincere. Ma le macchinette lo tradiscono: mano mano lui azzarda, altrettanto cresce il carico oneroso di denaro che se ne va. Nel 2011 cerca di frenare la passione per il gioco e ci riesce per tre, quattro mesi, poi ricasca e torna di nuovo a tentare la sorte. Ma le macchinette non sorreggono la sua aspettativa, tanto che si ritrova con un conto bancario sempre più prosciugato, fino ad una perdita complessiva di centomila euro nel giro degli anni. Per fortuna, in questa situazione in fase di peggioramento, interviene la moglie che al conto corrente guardava per attingere i soldi necessari alla ristrutturazione del locale. E poi ci sono due figli cui provvedere.

A quel punto il barista si impegna seriamente a vincere la dipendenza dal gioco e ce la fa, dopo essere entrato in un gruppo di aiuto, frequentando il quale capisce che quel giocare così intenso arreca danni a sé e alla famiglia. E si rende conto anche che tanti giovani clienti del suo locale, che stavano a lungo davanti alle slot, avrebbero potuto cadere vittime della dipendenza. E così decide di rescindere il contratto con il noleggiatore e restituisce le due macchinette.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ARGOMENTI SENSIBILI

In esame misure che sempre più dividono l'opinione pubblica

E domani sarà Vimercate a discutere delle unioni civili

# Arcore strappa sul biotestamento

## Via libera dal consiglio, insieme al registro delle coppie di fatto

DA ARCORE  
PIERFRANCO REDAELLI

**I**l consiglio comunale di Arcore ha approvato l'istituzione del Registro delle unioni civili, del testamento biologico, la consegna della cittadinanza italiana ai figli nati in Italia di immigrati stranieri. Tre proposte di iniziativa popolare presentate da Sel, che hanno visto dividersi i consiglieri comunali. I primi due argomenti, in particolare, spaccano anche l'opinione pubblica e tra l'altro toccano argomenti che competono al Parlamento. Sul registro delle unioni civili, domani sera in comune a Vimercate, si discuterà la mozione

Si astiene però il capogruppo Pd, Maria Rosa Brioschi: non spetta a noi decidere, compete al legislatore

che recita: "Provvedimenti amministrativi funzionali alla costituzione di un servizio di registrazione e rilascio attestazione di famiglia anagrafica anche basata su legami affettivi". A Mezzago la giunta di centro sinistra sta discutendo i temi delle unioni civili, del testamento biologico, della cittadinanza ai minori stranieri. Mozioni, provvedimenti, che infastidiscono l'elettorato cattolico ma non solo. Forzature che non sempre sono condivise da chi ha sostenuto maggioranze di centro sinistra. Ad Arcore a portare in consiglio l'istituzione dei "registri" è stata una iniziativa di Sel, che ha raccolto 260 firme imponendo al sindaco Rosalba Colombo l'iscrizione nell'Odg. Sul registro delle coppie no compatto di Pdl e Lega, sì dalla maggioranza di centro sinistra, con la vistosa astensione della capogruppo Maria Rosa Brioschi. La stessa Brioschi ha poi votato contro la delibera sul registro delle dichiarazioni anticipate di trattamento. Se nelle file del Pd c'è chi sostiene che i due registri alla fine ben raramente verranno



sporcati, la Brioschi nei suoi interventi ha richiamato tutti ad una attenta riflessione sul valore delle due delibere, anche se poi al momento del voto, è rimasta sola nel Pd. «Sono certa che relativamente al registro delle coppie di fatto - dice la Brioschi - non cambia nulla. Arcore già da anni assicura una serie di servizi al riguardo. Diverso è sulle dichiarazioni anticipate. A Milano, dove la giunta ha posto il quesito ad alcuni "medici" non se ne è venuto a capo di nulla. La stessa medicina è divisa. Sono certa che su questi temi tanto complessi, dove anche i medici si dividono, noi siamo impreparati. È questa materia del legislatore». Tutti d'accordo, invece, tranne la Lega, sulla delibera della cittadinanza ai giovani stranieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Anziana uccisa in casa nell'Oltrepò: fermato romeno, una lite per cento euro

DA PAVIA

**C'**è una svolta nella vicenda dell'omicidio di Alma Pecorara, la donna di 76 anni trovata uccisa nella sua casa di Montecalvo Versiggia, quattro giorni fa, nell'Oltrepò Pavese. I carabinieri, dopo essersi concentrati sul figlio della vittima, hanno fermato un romeno di 34 anni. Alla base dell'omicidio ci sarebbe un banale debito di un centinaio di euro per una caparra d'affitto non restituita. L'uomo è un pregiudicato romeno senza una dimora fissa, già noto alle forze dell'ordine per risse e ubriachezza. Tra lo straniero e l'anziana c'erano state diverse liti per quella

Una caparra non restituita il motivo dell'aggressione

caparra di circa cento euro che la donna, che gestiva un paio di immobili nella zona, non voleva restituire allo straniero dopo avergli affittato in nero una stanza e dopo averlo sfrattato. Pare che il romeno non si fosse mai rassegnato alla perdita di quella somma, per lui ingente, e ne chiedeva la restituzione continuamente. Proprio la mattina dell'omicidio aveva tentato di parlare con la proprietaria telefonandole, ma lei si era rifiutata di incontrarlo. Secondo gli investigatori, il romeno è entrato nella casa della donna e l'ha colpita all'altezza del collo con un coltello, poi ritrovato, provocandole la ferita che ha causato l'emorragia risultata fatale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## cerimonia

### Cresce sempre più a Crema il Parco della vita

DA CREMA  
MARCELLO PALMIERI

**L**a striscia di terra è quella racchiusa tra via Viviani e il fiume Serio. Il "Parco della vita" cresce a due passi dal centro storico di Crema. Un piccolo bosco che si ripopola sempre più. Ogni primavera, quando vengono piantati nuovi alberi per festeggiare i bambini nati nell'anno precedente. Come accaduto ieri, alle 11, nell'ambito di una cerimonia semplice e sentita. Ormai tradizionale, radicata nel cuore dei cremaschi. Artefici dell'iniziativa, il Movimento per la vita (Mpv) e l'istituto agrario Stanga. A coadiuvarli, il Comune e il parco del Serio. Al primo ente, per l'anno prossimo, i promotori dell'iniziativa hanno chiesto l'indicazione di una nuova area, ormai saturata di alberi piccoli o grandi che siano. Al secondo, invece, sono grati per aver donato le 30 piantine da ieri "nouvate" nel boschetto. Ed è una tradizione consolidata, quella che vede presenti all'appuntamento di ieri rappresentanti della comunità civile e religiosa. «Una lunga catena di sì - così ha detto ieri il sindaco, Stefania Bonaldi - ha permesso a tutti noi di essere qui». Ecco allora, nelle sue parole, il richiamo all'albero genealogico simboleggiato da quei germogli.

Piantanti ieri nuovi alberi per i bimbi venuti alla luce nel 2012. Ormai è una tradizione

«Ogni vita che nasce è una gioia non solo per la famiglia, ma per l'intera società»: ne è certa Faustina Marazzi Mariani, che ieri, ai numerosi presenti nonostante la pioggia ha voluto consegnare questo pensiero. Assente il vescovo Oscar Cantoni a causa di un impegno improvviso, è intervenuto l'insegnante di religione in servizio allo Stanga, don Giuseppe Dossena, che ha idealmente benedetto i 245 nuovi nati del 2012, insieme a tutti gli intervenuti. E, da oggi, saranno proprio gli studenti dell'Istituto agrario ad accudire i futuri alberi: anche durante l'estate, quando assicureranno l'irrigazione necessaria per mantenerli rigogliosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Brescia

Ristrutturata l'area materno-neonatale agli Spedali civili Ambienti migliori e più confortevoli

DA BRESCIA  
CARLO GUERRINI

**U**na ristrutturazione che sta dalla parte delle mamme e dei neonati. È quella che ha interessato l'Area materno neonatale dell'azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia,

# Più attenzione a mamme e neonati

con particolare riguardo alle Ostetricie 1 e 2 e al Nido. Un intervento che ha permesso di abbinare competenza clinica a un alto livello assistenziale, guardando a piccoli e puerpere con due punti di forza: il "rooming in", che consente di tenere con sé il neonato nella stanza di degenza sulle 24 ore; la vicinanza dei papà, che possono stare accanto a mamma e bambino per tutta la giornata. Un nuovo approccio alle pazienti e non solo, in uno stile di "medical humanity" con attenzione alla persona

che diventa protagonista. I lavori, sostenuti con finanziamenti propri dell'Azienda ospedaliera, per un importo di un milione e mezzo di euro, per quanto riguarda Ostetricia 1, al sesto piano ala est del Padiglione A, hanno permesso di ricavare 10 stanze di degenza a due posti letto e 2 ad un posto letto, tutte dotate di servizi igienici esclusivi, climatizzazione e impiantistica adeguata alla normativa. Al quarto piano, invece, è stata trasferita

provvisoriamente l'Ostetricia 2 con il Nido: 19 stanze a due posti letto e 2 a un posto, tutte dotate di servizi igienici in camera. La ristrutturazione dei reparti, partita in due tranches a marzo e novembre 2012, è stata realizzata a tempo di record, in circa sei mesi per ogni piano interessato. «Questo è il primo passo di un percorso di modernizzazione che porterà entro fine anno al completamento degli ultimi quattro piani del padiglione A, da abbinare al "piastrino"

con sale operatorie situato sopra la galleria dei quadri" dell'ospedale, è stato sottolineato durante la presentazione. Nell'Ostetricia lo scorso anno hanno visto la luce 3.726 bambini e sono state eseguite novemila prestazioni ambulatoriali di secondo livello (con ambulatori di quattordici diverse tipologie, dalle gravidanze gemellari alle patologie legate alla gestazione), mentre sono stati effettuati 3.237 ricoveri per monitoraggio e cura di pazienti complesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Oggi festa all'antico santuario della Madonna della Castagna

DA BERGAMO

**E**ntra nel vivo quest'oggi la festa dell'Apparizione nel santuario della Madonna della Castagna, nella parrocchia di Fontana sui colli di Bergamo. È il santuario più antico di Bergamo, risalente ad una apparizione avvenuta il 28 aprile 1510, quando la Madonna apparve a due contadini, invitandoli a costruire una cappella in quel luogo. Quale segno dell'Apparizione crebbero foglie e frutti copiosi su un castagno. Da allora il tempio mariano edificato nella località della Castagna è diventa-

to uno dei più frequentati, anche per l'amenità della posizione collinare. Ebbe fra i suoi devoti il giovane don Angelo Giuseppe Roncalli, divenuto poi Papa Giovanni XXIII. Quest'oggi si celebrano alcune Messe: alle 6 al termine della

Il luogo di culto venne eretto in seguito all'apparizione del 28 aprile 1510

adorazione notturna, poi alle 9, alle 10,30 e alle 17 (la Messa più solenne). È prevista anche la benedizione dei bambini. I festeggiamenti proseguono sino a domenica 5 maggio quando si concluderanno con la processione e la festa. (A.Poss.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA